

LE DIAGNOSI DSM IV

- DISTURBI DELL'INFANZIA, DELLA FANCIULLEZZA E DELL'ADOLESCENZA

Comprendono dieci categorie di disturbi, diagnosticati di solito, ma non sempre, prima del raggiungimento dell'età adulta: Ritardo mentale; Disturbi dell'apprendimento (disturbo della lettura, del calcolo, o dell'espressione scritta); Disturbo delle capacità motorie; Disturbi della comunicazione (disturbo dell'espressione del linguaggio, misto dell'espressione e della ricezione, della fonazione, balbuzie); Disturbi generalizzati dello sviluppo (disturbo autistico, di Rett, di Asperger, disintegrativo della fanciullezza); Disturbi da deficit dell'attenzione e da comportamento dirompente (disturbo da deficit dell'attenzione/iperattività, disturbo della condotta, disturbo oppositivo provocatorio); Disturbi della nutrizione e dell'alimentazione (Pica, di ruminazione, della nutrizione dell'infanzia o della prima fanciullezza); Disturbi da tic (disturbo di Tourette, cronico da tic motori o vocali, transitorio da tic); Disturbi dell'evacuazione (enuresi, encopresi); Altri disturbi dell'infanzia, della fanciullezza o dell'adolescenza (disturbo d'ansia di separazione, mutismo selettivo, reattivo dell'attaccamento, da movimenti stereotipati). Molti di questi disturbi non devono essere considerati come disturbi mentali.

- DELIRIUM, DEMENZA, DISTURBO AMNESTICO E ALTRI DISTURBI COGNITIVI

Disturbi caratterizzati da un deficit cognitivo (Delirium: alterazione della coscienza accompagnata da modificazioni cognitive, per es. allucinazioni, disorientamento, perdita della memoria ecc.; Demenza: deficit della memoria accompagnato da afasia, aprassia, agnosia o disturbi delle funzioni operative; Amnesia: menomazione della memoria) dovuto agli effetti diretti di una condizione medica generale (es. disturbi metabolici, alzheimer, trauma cranico ecc.) o dall'uso di qualche sostanza.

- DISTURBI MENTALI DOVUTI AD UNA CONDIZIONE MEDICA GENERALE NON CLASSIFICATI ALTROVE

La caratteristica comune è quella della presenza di sintomi psicopatologici causati da una condizione medica generale. Comprende otto disturbi i cui criteri diagnostici sono collocati in altre sezioni (es. delirium dovuto a., disturbo d'ansia dovuto a., disturbo dell'umore dovuto a. ecc.) e tre categorie di disturbi che non hanno posto altrove (disturbo catatonico dovuto a., modificazione della personalità dovuta a., disturbo mentale non altrimenti specificato dovuto a.).

- DISTURBI CORRELATI A SOSTANZE

Sono forniti i criteri generali e specifici per la diagnosi dei disturbi collegati all'uso di sostanze (dipendenza e abuso) e di quelli indotti dall'effetto diretto delle sostanze sul sistema nervoso centrale (intossicazione, astinenza, delirium, demenza, disturbo dell'umore, disturbo d'ansia ecc.) Il termine sostanza si riferisce alle droghe d'abuso, ma anche ai farmaci e alle tossine. Sono prese in considerazione 12 classi di sostanze (alcol; amfetamine; caffeina; cannabis; cocaina; allucinogeni; inalanti; nicotina; oppiacei; fenciclidina; sedativi, ipnotici e ansiolitici; sostanze diverse).

- SCHIZOFRENIA E ALTRI DISTURBI PSICOTICI

Comprende nove disturbi (Schizofrenia, Disturbo schizofreniforme, Disturbo schizoaffettivo, Disturbo delirante, Disturbo psicotico breve, Disturbo psicotico condiviso, Disturbo psicotico dovuto a condizione medica generale, Disturbo psicotico indotto da sostanze, Disturbo psicotico non altrimenti specificato) caratterizzati dalla presenza di sintomi psicotici (deliri, allucinazioni, eloquio disorganizzato, comportamento disorganizzato o catatonico, sintomi negativi) che variano da disturbo a disturbo.

Non sono compresi in questa sezione i disturbi psicotici correlati ai disturbi dell'umore, al delirium, alla demenza, e il disturbo catatonico dovuto ad una condizione medica generale.

- DISTURBI DELL'UMORE

Comprendono sette disturbi (Disturbo depressivo maggiore, Disturbo distimico, Disturbo bipolare I, Disturbo bipolare II, Disturbo ciclotimico, Disturbo dell'umore dovuto a una condizione medica generale, Disturbo dell'umore indotto da sostanze) caratterizzati principalmente dalla presenza di umore (stato affettivo pervasivo e prolungato) prevalentemente depresso, esaltato o irritabile.

- DISTURBI D'ANSIA

Comprendono dodici disturbi (Fobia specifica, Fobia sociale, Disturbo d'ansia generalizzato, Disturbo ossessivo-compulsivo, Disturbo di panico con e senza agorafobia, Agorafobia senza anamnesi di disturbo di panico, Disturbo post-traumatico da stress, Disturbo acuto da stress, Disturbo d'ansia dovuto a condizione medica generale, Disturbo d'ansia indotto da sostanze, Disturbo d'ansia non altrimenti specificato), caratterizzati dall'ansia o dall'evitamento fobico come sintomi dominanti.

- DISTURBI SOMATOFORMI

Includono sette disturbi (Disturbo di somatizzazione, disturbo somatoforme indifferenziato, Disturbo di conversione, Disturbo algico, Ipocondria, Disturbo di dimorfismo corporeo, Disturbo somatoforme non altrimenti specificato) la cui caratteristica determinante è una lamentela fisica o una preoccupazione somatica che non è meglio attribuibile ad una condizione medica generale o ad un altro disturbo mentale.

- DISTURBO FITTIZIO E SIMULAZIONE

Comprende situazioni in cui il paziente simula o produce intenzionalmente sintomi per ingannare il clinico.

- DISTURBI DISSOCIATIVI

Comprendono cinque disturbi (Amnesia dissociativa; Fuga dissociativa; Disturbo dissociativo dell'identità; Disturbo di depersonalizzazione; Disturbo dissociativo non altrimenti specificato) caratterizzati da un'alterazione delle funzioni integrate di coscienza, memoria, identità e percezione.

- DISTURBI SESSUALI E DELL'IDENTITÀ DI GENERE

Comprendono tre categorie di disturbi: Le disfunzioni sessuali (Disturbi del desiderio sessuale, dell'eccitazione sessuale, dell'orgasmo, da dolore sessuale) che fanno riferimento ad anomalie del desiderio o del funzionamento sessuale, le parafilie (esibizionismo, feticismo, frotteurismo, pedofilia, masochismo sessuale, sadismo sessuale, feticismo di travestimento, voyeurismo) che fanno riferimento a preferenze sessuali insolite, e il disturbo dell'identità di genere.

- DISTURBI DELL'ALIMENTAZIONE

Comprendono tre categorie di disturbi (Anoressia nervosa, Bulimia nervosa e Disturbi dell'alimentazione non altrimenti specificati) caratterizzati da alterazione del comportamento alimentare e della percezione dell'immagine corporea.

- DISTURBI DEL SONNO

Comprendono quattro categorie di disturbi (Disturbi primari del sonno, Disturbi del sonno correlati ad un altro disturbo mentale, Disturbo del sonno dovuto ad una condizione medica generale, Disturbo del sonno indotto da sostanze) organizzati in base alla presunta eziologia.

- DISTURBI DEL CONTROLLO DEGLI IMPULSI NON CLASSIFICATI ALTROVE

Comprendono sei categorie di disturbi (Disturbo esplosivo intermittente, Cleptomania, Piromania, Gioco d'azzardo patologico, Tricotillomania, Disturbo del controllo degli impulsi non altrimenti specificato) caratterizzati da un comportamento impulsivo clinicamente significativo, non meglio attribuibile ad altro disturbo mentale.

- DISTURBI DELL'ADATTAMENTO

Sono caratterizzati dalla presenza di sintomi emotivi o comportamentali, clinicamente significativi (umore depresso, ansia, umore depresso e ansia misti, alterazioni della condotta, alterazione mista della condotta e dell'emotività), ma al di sotto della soglia stabilita dai criteri stabiliti per i vari disturbi, che si sviluppano a seguito di uno o più eventi stressanti identificabili, e non persistono una volta che l'evento sia stato superato.

- DISTURBI DELLA PERSONALITÀ

Prendono in considerazione i criteri diagnostici di 10 disturbi di personalità, suddivisi in tre gruppi (Gruppo A: Disturbo paranoide di personalità; Disturbo schizoide di personalità; Disturbo Schizotipico di personalità. Gruppo B: Disturbo antisociale di personalità; Disturbo borderline di personalità; Disturbo istrionico di personalità; Disturbo narcisistico di personalità. Gruppo C: Disturbo evitante di personalità; Disturbo dipendente di personalità; Disturbo ossessivo-compulsivo di personalità), definiti in generale come modalità pervasive e costanti di pensare, sentire ed agire in modo rigido e non adattivo, che deviano marcatamente rispetto alle aspettative della cultura dell'individuo, e che causano un disagio clinicamente significativo e compromissione di importanti aree dell'esistenza.

- ALTRE CONDIZIONI CHE POSSONO ESSERE OGGETTO DI ATTENZIONE CLINICA

Sono considerate alcune condizioni che possono essere oggetto di attenzione clinica a livello di diagnosi e di trattamento, ma che non sono di per sé disturbi mentali: Fattori psicologici che influenzano una condizione medica; Disturbi del movimento indotti da farmaci; Altro disturbo indotto da farmaci; Problemi relazionali (problema relazionale genitore-bambino, problema relazionale tra partner, ecc.); Problemi correlati a maltrattamento o abbandono (maltrattamento fisico del bambino o dell'adulto, abuso sessuale del bambino o dell'adulto, abbandono del bambino); Ulteriori condizioni che possono essere oggetto di attenzione clinica (non collaborazione al trattamento, comportamento antisociale del bambino, dell'adolescente o dell'adulto, declino cognitivo dovuto all'età, lutto, problema scolastico o lavorativo, problema di acculturazione, problema relativo ad una fase della vita ecc).